

27 GENNAIO 2015 – GIORNO DELLA MEMORIA

Citazioni, frasi ed aforisimi per la Giornata della Memoria 2015

Dimenticanza è sciagura, mentre memoria è riscatto.
(Anneliese Knoop-Graf)

La vera arte della memoria è l'attenzione.
(Samuel Johnson)

Perché la memoria del male non riesce a cambiare l'umanità? A che serve la memoria?
(Primo Levi)

Il progresso, lungi dal consentire il cambiamento, dipende dalla capacità di ricordare... Coloro che non sanno ricordare il passato sono condannati a ripeterlo.
(George Santayana)

Perdere il passato significa perdere il futuro.
(Wang Shu)

La memoria è determinante. È determinante perché io sono ricco di memorie e l'uomo che non ha memoria è un pover'uomo, perché essa dovrebbe arricchire la vita, dar diritto, far fare dei confronti, dar la possibilità di pensare ad errori o cose giuste fatte. Non si tratta di un esame di coscienza, ma di qualche cosa che va al di là, perché con la memoria si possono fare dei bilanci, delle considerazioni, delle scelte, perché credo che uno scrittore, un poeta, uno scienziato, un lettore, un agricoltore, un uomo, uno che non ha memoria è un pover'uomo. Non si tratta di ricordare la scadenza di una data, ma qualche cosa di più, che dà

molto valore alla vita.
(Mario Rigoni Stern)

Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre.
(Primo Levi)

*Noi siamo la nostra memoria,
noi siamo questo museo chimerico di forme incostanti,
questo mucchio di specchi rotti.*
(Jorge Luis Borges)

La memoria è come il mare: può restituire brandelli di rottami a distanza di anni.
(Primo Levi)

L'uomo con la coscienza pulita ha probabilmente una scarsa memoria.
(Anonimo)

Una cattiva memoria preserva da tanti rimorsi.
(John James Osborne)

Dove vien meno l'interesse, vien meno anche la memoria.
(Goethe)

Tutti abbiamo bisogno della memoria. Tiene il lupo dell'insignificanza fuori dalla porta.
(Saul Bellow)

I ricordi, a differenza delle ferite, non si devono rimarginare.
(Anonimo)

Il mondo grida e affonda gli artigli nei nostri cuori. Questo è ciò che chiamiamo memoria.
(Tim O'Brien)

La memoria non è ciò che ricordiamo, ma ciò che ci ricorda. La memoria è un presente che non finisce mai di passare.
(Octavio Paz)

Noi siamo la memoria che abbiamo e la responsabilità che ci assumiamo. Senza memoria non esistiamo e senza responsabilità forse non meritiamo di esistere.

(José Saramago)

Il futuro in ogni istante preme il presente perché sia una memoria.

(Louis Aragon)

La memoria è tesoro e custode di tutte le cose.

(Cicerone)

Guardare indietro è un po' come rinnovare i propri occhi, risanarli. Renderli più adeguati alla loro funzione primaria, guardare avanti.

(Margaret Fairless Barber)

La memoria si blocca. Ma è ancora lì tutta intera. Anche le cose più dimenticate si ripresentano, ma quando vogliono loro.

(Elias Canetti)

La scarsa memoria delle generazioni consolida le leggende.

(Stanislaw Jerzy Lec)

*Rumori di passi echeggiano nella memoria
Giù nel passaggio che non abbiamo percorso
Verso la porta che non abbiamo mai aperto*

(Thomas Stearns Eliot)

Ricordare è come buttarsi in una piscina, ma al contrario: il corpo che esce dall'acqua, prima con i piedi, e ritorna nel trampolino.

(Sir Laurence Olivier)

La memoria di ciascun uomo è la sua letteratura privata.

(Aldous Huxley)

La memoria: specchio in cui guardiamo gli assenti.

(Antonio Castronuovo)

Era ancora troppo giovane per sapere che la memoria del cuore elimina i brutti ricordi e magnifica quelli belli, e che grazie a tale artificio riusciamo

a tollerare il passato.
(Gabriel García Marquez)

La memoria è un mostro: tu dimentichi... essa no. Archivia le cose, ecco tutto. Le conserva per te, o te le nasconde e le richiama, per fartele ricordare, a sua volontà. Credi di avere una memoria. Ma è la memoria che ha te.
(John Irving)

La memoria ci presenta non ciò che scegliamo, ma ciò che le piace. Anzi, non c'è nulla che ci imprima così vivamente qualcosa nella memoria come il desiderio di dimenticarla.
(Michel de Montaigne)

La memoria può cambiare la forma di una stanza, il colore di una macchina. I ricordi possono essere distorti; sono una nostra interpretazione, non sono la realtà; sono irrilevanti rispetto ai fatti.
(Dal film Memento)

Il fascino, uno potrebbe dire il genio, della memoria è che è selettiva, casuale e capricciosa; essa rifiuta l'edificante cattedrale e fotografa indelebilmente il piccolo ragazzo seduto accanto, che mastica una fetta di melone nella polvere.
(Elizabeth Bowen)

La memoria è un essere capriccioso e bizzarro, paragonabile a una giovane ragazza: ora rifiuta in modo del tutto inaspettato ciò che ha dato cento volte, e poi, quando non ci si pensa più, ce lo porta da sé.
(Arthur Schopenhauer)

La memoria è una rete; uno la trova piena di pesci quando la solleva dal ruscello, ma una dozzina di miglia d'acqua sono passate attraverso essa senza attaccarsi.
(Oliver Wendell Holmes Sr.)

Noi abbiamo una memoria immensa, presente in noi a nostra insaputa.
(Denis Diderot)

E anche voi foste in qualche prigione, le cui mura non lasciassero giungere ai tuoi sensi alcun rumore del mondo - non avreste allora ancora la vostra

infanzia, quel bene prezioso, regale, quel forziere che sono le vostre memorie.

(Rainer Maria Rilke)

Sembra che la nostra vita sia migliore quando possiamo porla nella memoria degli altri. È una nuova vita che abbiamo acquisito e che ci risulta preziosa.

(Montesquieu)

“Ho fatto questo” dice la mia memoria. “Non posso aver fatto questo” dice il mio orgoglio e resta irremovibile. Alla fine, è la memoria a cedere.

(Friedrich Nietzsche)

Cie, respingimenti, clandestinità, Lampedusa: la memoria più difficile è la memoria del presente.

(Manginobrioches, Twitter)

Quando la memoria dura solo un giorno, in realtà si chiama “oblio”.

(Pamela Ferrara, Twitter)

Il paradosso del giorno della memoria: ricordare cose che vorremmo dimenticare. Per sempre.

(Matteograndi, Twitter)

Quando non si riesce a dimenticare, si prova a perdonare.

(Primo Levi)

“Se Dio esiste, dovrà chiedermi scusa”

(Scritta apparsa su un muro di Auschwitz)

La domanda: Ditemi dove era Dio, ad Auschwitz. La risposta: E l'uomo dov'era?

(William Clarke Styron)

La nostra voce, e quella dei nostri figli, devono servire a non dimenticare e a non accettare con indifferenza e rassegnazione, le rinnovate stragi di innocenti. Bisogna sollevare quel manto di indifferenza che copre il dolore dei martiri! Il mio impegno, in questo senso, è un dovere verso i miei genitori, mio nonno, e tutti i miei zii. È un dovere verso i milioni di ebrei 'passati per il camino', gli zingari, figli di mille patrie e di nessuna, i

Testimoni di Geova, gli omosessuali e verso i mille e mille fiori violentati, calpestati e immolati al vento dell'assurdo; è un dovere verso tutte quelle stelle dell'universo che il male del mondo ha voluto spegnere... I giovani liberi devono sapere, dobbiamo aiutarli a capire che tutto ciò che è stato storia, è la storia oggi, si sta paurosamente ripetendo.

(Elisa Springer)

Le guerre negano la memoria dissuadendoci dall'indagare sulle loro radici, finché non si è spenta la voce di chi può raccontarle. Allora ritornano, con un altro nome e un altro volto, a distruggere quel poco che avevano risparmiato.

(Carlos Ruiz Zafón)